

RIABILITAZIONE DI II CLASSE: RISOLUZIONE DI CRITICITÀ E SEMPLIFICAZIONE

OBIETTIVI

Scopo del corso è quello di fornire le conoscenze e competenze necessarie per poter:

- inquadrare le caratteristiche tipiche delle lesioni di seconda classe;
- descrivere l'approccio più moderno al trattamento delle cavità di II classe;
- analizzare le problematiche sottese ad un restauro di seconda classe;
- illustrare in modo chiaro attraverso video che ripercorrono tutte le procedure per eseguire il trattamento.

VANTAGGI

Il partecipante ha a disposizione la "procedura" suddivisa in capitoli al fine di rendere semplice ed efficace l'apprendimento:

- ogni modulo è caratterizzato da una parte teorica e la ripresa video della parte pratica;
- le riprese sono realizzate sia su paziente per far percepire le difficoltà che si incontrano nella clinica e su modello per mostrare in modo dettagliato alcuni aspetti fondamentali per una buona esecuzione del restauro;
- il testo monografico illustra anche attraverso la citazione di diversi articoli di letteratura internazionale, il razionale secondo cui avvengono diagnosi e trattamento delle lesioni di II classe.

ID: 5850-248895 5 crediti ECM	
Data inizio	15/01/2019
Data fine	31/12/2019
Obiettivo formativo N. 18	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.
Destinatari	Odontoiatri
Struttura	Video lezioni e materiale scaricabile in pdf
Durata	5 ore
Test di apprendimento	finale a risposta quadrupla
Certificato ECM	Si scarica e/o si stampa dopo aver concluso il percorso formativo e: – superato il test di apprendimento, considerato valido se il 75% delle risposte risulta corretto (12 domande su 15). Il test si può sostenere al massimo 5 volte, come previsto dalla normativa Agenas ECM vigente; – compilato il questionario della qualità percepita (obbligatorio)

PROGRAMMA

Responsabile scientifico: Prof. Dino Re

Laureato in Medicina e Chirurgia, Specializzato in Odontostomatologia e in Ortognatodonzia
Dall'anno accademico 2001/2002 è titolare dell'insegnamento di Protesi Dentaria III, polo centrale, per il corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi di Milano, presso l'Istituto di Clinica Odontoiatrica e Stomatologica degli Istituti clinici di perfezionamento di Milano.

Dall'anno accademico 2001/2002 è docente del corso di Laurea per Igieniste dentali.

Dall'anno accademico 2001/2002 è titolare dell'insegnamento di Riabilitazione orale III, polo centrale, per il corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli studi di Milano, presso l'Istituto di Clinica Odontoiatrica e Stomatologica degli Istituti clinici di perfezionamento di Milano.

Socio delle seguenti Società Scientifiche: AAE (American Association of Endodontists), ESE (European Society of Endodontic), SIE (Società Italiana di Endodonzia), IADR (International Association of Dental Research), IADT (International Association of Dental Traumatology).

Socio attivo della SIDOC (Società Italiana di Odontoiatria Conservatrice) e della Società Italiana di Endodonzia (S.I.E.).

Nel 2004, 2007, 2011 è stato Direttore Scientifico della rivista il "Dentista Moderno".

Dal Novembre 2011 è Direttore del Reparto Universitario di Riabilitazione Orale dell'Istituto Stomatologico Italiano.

RAZIONALE SCIENTIFICO

Negli ultimi anni l'odontoiatria restaurativa ha conosciuto dei rilevanti sviluppi sia dal punto di vista tecnico che da quello concettuale. In questo senso, l'avvento dell'approccio minimamente invasivo, rappresenta oggi la chiave della realtà clinica e uno standard operativo in tutte le branche del dentale.

L'argomento principale di questa trattazione è in effetti rappresentato dall'approccio clinico alle carie che rientrano sostanzialmente nella **II classe di Black**. Si tratta nella fattispecie delle lesioni interessanti le superfici interprossimali degli elementi dentari posteriori, cioè premolari e molari A seconda dell'interessamento parietale, si potrà anche fare distinzione tra **mesio-occlusali (MO)**, **disto-occlusali (DO)** e **mesio-occluso-distali (MOD)**.

Viene descritto il razionale secondo cui avvengono diagnosi e trattamento delle lesioni di II classe.

Questo avviene attraverso immagini, video e testo che si fondono per cercare di raggiungere un approccio a 360° al trattamento delle II classi, le ricostruzioni di conservativa diretta che presentano il maggior numero di criticità. Questi aspetti, se sottovalutati, possono condurre ad insuccessi; questo corso si pone l'obiettivo di illustrare *tips* per ottimizzare i tempi, ottenere risultati predicibili e ripetibili nelle riabilitazioni di II classe.

ARGOMENTI TRATTATI

AUTORE: DOTTOR GIOVANNI FEDERICO VEZZOSI

Odontoiatra collaboratore presso lo Studio Vezzosi di Milano.

Odontoiatra frequentatore dell'Istituto Stomatologico Italiano – Dipartimento di Scienze Biomediche, Chirurgiche e Odontoiatriche, Reparto Universitario diretto dal prof. Dino Re.

Dal 2017 Professore a Contratto (Protesi)

Introduzione

1. Somministrazione dell'anestesia
2. Rimozione carie e disegno cavità
3. Isolamento con diga
4. Preparazione alla ricostruzione II classe
5. Adesione e ricostruzione
6. Rifinitura, polishing e ritocchi occlusali

Il corso è stato realizzato da

Accademia Tecniche Nuove in partnership con Lance Awareness & Marketing Srl

